



 A G E N Z I A D E L D E M A N I O

COMUNICATO STAMPA

LA RIGENERAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PUBBLICO COME LEVA STRATEGICA PER IL RILANCIO E LO SVILUPPO DEL TERRITORIO MODENESE

Il Direttore dell’Agenzia del Demanio, Roberto Reggi, si è confrontato con i sindaci della Provincia di Modena su progetti e prossimi accordi per valorizzare, recuperare e razionalizzare i beni pubblici sul territorio

Modena, 20 luglio 2015 – Risultati, progetti e prossime intese per recuperare, riutilizzare e gestire al meglio il patrimonio immobiliare pubblico nel territorio modenese.

Questo è stato il tema dell’incontro, dedicato alla provincia di Modena, in cui si sono confrontati il Direttore Generale dell’Agenzia del Demanio, Roberto Reggi, il Sindaco di Modena Gian Carlo Muzzarelli e altri esponenti delle amministrazioni locali e provinciali.

La Tavola Rotonda nasce dall’esigenza di diffondere le buone pratiche per la valorizzazione e il recupero dei beni pubblici, anche alla luce delle opportunità offerte dagli art. 24 e 26 dello Sblocca Italia. Quest’ultimo consente, infatti, ai Comuni di richiedere e valorizzare, con tempi rapidi e certi, beni di proprietà dello Stato non utilizzati, da destinare ad attività di interesse pubblico e sociale.

In apertura il Direttore Reggi si è soffermato, in particolare, sul nuovo ruolo di supporto dell’Agenzia del Demanio per lo sviluppo di politiche di rigenerazione urbana che coinvolgano non solo beni di proprietà dello Stato, ma anche degli Enti territoriali. “Il patrimonio immobiliare pubblico è un bene comune – ha dichiarato il Direttore – e noi tutti abbiamo il dovere di sottrarlo dal degrado, con un’azione congiunta Stato-Territorio che faccia rivivere beni non utilizzati, come le ex caserme, nell’interesse della comunità”.

Al centro del confronto, infatti, due prossime intese che riguardano anche la valorizzazione di alcune strutture ex militari. A breve sarà, infatti, sottoscritto un Protocollo d’intesa tra Agenzia del Demanio, Ministero della Difesa e Comune di Modena finalizzato alla valorizzazione e alla riqualificazione dell’Ex Caserma Pisacane, dell’ex Campo di Scuola Guida dell’Esercito, del Magazzino Foraggi di Santa Caterina, del Palazzo Ducale di Modena e del Complesso delle Scuderie Ducali.

L’Agenzia del Demanio firmerà, inoltre, insieme al Comune di Mirandola e il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo un Protocollo d’intesa grazie al quale la Caserma della Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale diventerà la sede di uffici pubblici, a seguito di interventi di ristrutturazione che saranno realizzati dal Comune.

Inoltre, nel corso dell’incontro si è parlato anche della valorizzazione dell’Ex Caserma Fanti di proprietà della Provincia di Modena. L’immobile è stato candidato in Proposta Immobili 2015, l’iniziativa avviata dall’Agenzia e dal Ministero dell’Economia e delle Finanze con l’obiettivo di individuare portafogli immobiliari da utilizzare per operazioni di valorizzazione e dismissione.

Agenzia del Demanio - Relazioni con i media
via Barberini 38, 00187 Roma - Tel. 06 42367638

dg.relationimedia@agenziademanio.it

www.agenziademanio.it



La tavola Rotonda è stata anche occasione per fare il punto sul federalismo demaniale, grazie al quale i comuni della Provincia di Modena hanno ottenuto il trasferimento in proprietà a titolo gratuito del 66% dei beni richiesti e trasferibili secondo la legge.

L'ex Chiesetta Ricci, immobile di pregio storico e architettonico, richiesto dal Comune di Modena sarà, invece, trasferito solo a fronte di un progetto di recupero, tutela e valorizzazione, con la procedura del federalismo demaniale culturale.

Infine, le attività per la razionalizzazione e l'uso efficiente degli spazi in uso alle Amministrazioni dello Stato. Grazie alle operazioni, attualmente in corso, lo Stato risparmierà, tra il 2014 e il 2019, oltre 200.000 euro di affitti in tutta la Provincia di Modena.